

Appuntamenti Dal 23 al 25 settembre si terrà a Firenze la manifestazione internazionale promossa da Aris

Un festival per l'energia

Dal 23 al 25 settembre si tiene a Firenze "L'energia spiegata - Festival dell'energia" manifestazione internazionale promossa da Aris - Agenzia di Ricerche Informazione e Società - con Federutility, la federazione delle aziende di servizi pubblici locali che operano nei settori Energia Elettrica, Gas e Acqua. Raccoglie lo scibile sul tema, dando voce a filoni di pensiero diversi e contrapposti, dalle frange più filonucleari al Kyoto Club, fino al Patto dei sindaci e l'Università degli Studi di Firenze. «C'è un prima e un dopo Fukushima - dice Carlo Stagnaro, direttore ricerche e studi Ibl - La scelta antinucleare in Italia e in altri paesi crea un buco nella politica energetica. Il nucleare copre 1/4 dei consumi mondiali, ora in molti paesi si sta cambiando orientamento. Bisogna capire quali altre tecnologie pri-

vilegiare e in che misura».

In Italia il fabbisogno elettrico del 2009 - gli ultimi dati disponibili - è stato di 182 milioni di Tep, *tonne of oil equivalent* (quantità d'energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo, ndr), più del 20% dei quali consumati dalla Lombardia e per circa il 60%, assicurate dal gas: in che direzione andare per ridurre la dipendenza da Russia e Paesi Arabi?

Anche se aumentano gli studi che valutano la possibilità di coprire il fabbisogno elettrico solo con rinnovabili ed efficienza energetica entro il 2050, in questa conferenza stampa non se ne trova riscontro, ma il programma del festival lascia ben sperare.

Dai biocombustibili da scarti agricoli fino all'auto elettrica, alle smart grid e alle smart cities sono oltre cinquanta i talk-

show, i convegni, le presentazioni di libri, le mostre, gli spettacoli che dibatteranno d'energia intelligente. Tra gli incontri da non perdere: "Smart cities: l'energia e il territorio" a cura di Federutility; sulla geotermia, "Energia dalla terra", a cura della Regione Toscana, con Jacques Varet del Comitato tecnico per la geotermia sull'Amiata; "Le città del futuro: cosa sognano i sindaci", con Ahmed Abou Taleb, sindaco di Rotterdam, Giuliano Pisapia, sindaco di Milano e molti altri primi cittadini; "Energia fra mito e realtà" con Vaclav Smil docente della facoltà di Studi ambientali dell'Università di Manitoba, in Canada, a confronto con gli esperti del festival. Sono moltissimi gli eventi e gli esperti che meritano di essere seguiti per cercare di capirne di più, perché come dice Davide Tabarelli, presidente **Nomisma** Energia, un pronu-

ciare preparato: «L'energia è un tema complesso, per capirne la complessità basti pensare quanta differenza passa tra l'energia che uso io quando vado in bicicletta, pari a 100 watt = 0,1 kW = 1 schiavo che pedala, a quella consumata da una Cinquecento del '63, 18 kW, pari a 180 schiavi che pedalano e quella usata da un treno dell'Alta Velocità 8000 kW = a 80.000 schiavi che pedalano». ■

Per informazioni www.festival-dellenergia.it

d.p.

Dai biocombustibili all'auto elettrica, fino alle smart grid e alle smart cities sono oltre cinquanta gli appuntamenti in cartellone

